

Rullino addio?

di Matteo Savatteri

Chissà, forse nel giro di qualche anno, le nostre amate "reflex" tradizionali, con le quali abbiamo trascorso tanti anni della nostra vita immortalando sulla pellicola immagini dietro immagini, dovremo come si suoi dire appenderele "al chiodo". Proprio così, perché il destino del "rullino" sembra ormai irrimediabilmente segnato dopo l'annuncio della Kodak del ritiro dalla produzione della pellicola 35 mm., che si appresta a diventare quindi un pezzo per soli amatori. Ingranditori, bacinelle, rivelatori e fissaggi, il fascino dello sviluppo in casa delle foto in bianco e nero, tutto questo potrebbe presto diventare un lontano ricordo, dopo il "tragico" annuncio della "casa gialla" che decreta la fine del rullino per il mese di dicembre 2004. La stessa Kodak, dopo l'annuncio, si è subito affrettata a smentire tutto, visto il cattivo risultato di borsa che la notizia ha provocato nei giorni seguenti. Ma un fatto è certo: il futuro in fotografia è rappresentato ormai dalla fotocamera digitale. Nel corso di quest'anno si prevede una vendita di più di 15,7 milioni di apparecchi digitali, contro una richiesta di 10,6 milioni di macchine tradizionali nei soli Stati Uniti, dove la pellicola potrebbe diventare un prodotto per amatori. Ma la forbice tra le due richieste è destinata ad allargarsi nei prossimi anni ed ad estendersi anche in Europa, dove è ancora apprezzato il vecchio rullino. In Occidente, la tendenza delle giovani generazioni di fotografi è quella di gradire molto la possibilità di vedere subito sul display l'immagine ottenuta mentre alla stam-

pa su carta viene preferita la comodità di poter trasferire l'immagine sul computer, ritoccarla facilmente e magari di spedirla tramite e-mail. Il marchio americano spinge per il digitale anche per sopperire alla diminuzione delle vendite dei propri prodotti negli ultimi anni, che ha causato nel 2003 un doloroso taglio di 15 mila posti di lavoro in tutto il mondo. La Kodak conta di rilanciare così il proprio fatturato ed ha infatti contemporaneamente annunciato un'offerta di 35 milioni di dollari per entrare nella proprietà dell'azienda giapponese Chinon, specializzata nella produzione di pezzi di ricambio per le macchine digitali. Ma quali sono i pro e i contro della rivoluzione digitale che preme alle porte della attuale fotografia? I più apprezzati lati positivi della nuova tecnologia sono rappresentati dall'immediata disponibilità delle immagini, dalla possibilità di scegliere quali tenere e quali eliminare e dalla loro facile trasferibilità ed archiviazione. Inoltre con fotocamere di un certo pregio (diciamo dai 4 milioni di pixel in su) si sostiene che è possibile ottenere immagini molto più definite rispetto a quelle tradizionali. I nostalgici della pellicola e dello sviluppo fai da te, invece, sostengono che con i metodi tradizionali si ottengono immagini dalla qualità superiore, anche se già molti ricorrono alla fase digitale per un miglior ritocco di alcuni difetti. Ma un fatto preoccupa anche i più appassionati fan della nuova tecnica: quale possibilità avremo di credere alla veridicità di immagini che possono essere manipolate con grandissima facilità con un normalissimo Pc grazie a software di foto ritocco molto sofisticati? C'è già chi propone di affiancare alla firma del fotografo quella di chi ha compiuto la fotocomposizione.

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO
Periodico di arte fotografica e cultura

Organo Ufficiale dell'Unione Italiana
Fotoamatori

"onlus"

Aut. Triti. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile: Matteo Savatteri
Direttore Editoriale: Giuseppe Romeo
Condirettore di Redazione: Emilio Flesca
Capo Redattore: Luigi Franco Malizia

Hanno Collaborato a questo numero:

Fabio Del Ghianda, Maria Pia Coniglio, Franco Vettori, Giugno Brocchi, Maria Rosaria De Luca Giuseppe Cirrito, Antonio Mancuso, Vincenzo Agate Luciano Masini, Enzo Campisi, Germano Paoloni, Ober Bondi, Cado Durano, Sebastiano Torrente, Debora Lazzarini, Luigi Martinengo,

Direzione Editoriale

Via Del Seminano, 35 - 89100 Reggio Calabria

E-mail: pinoromeorc@email.it

Sito UIF

<http://www.uif-net.com>

Stampa: Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

Lutto

Il gruppo UIF esprime profondo cordoglio per l'immatura scomparsa del giovane socio Calogero Lo Cicero di Sambuca di Sicilia (AG) deceduto in un tragico incidente stradale. Ai familiari del giovane le più sentite condoglianze di tutti gli associati



Il Presidente UIF Fabio Del Ghianda

Rubo un poco di spazio ad articoli ben più interessanti per ringraziare tutti quanti hanno voluto manifestarmi la loro simpatia e stima in occasione del rinnovo del Consiglio Direttivo Nazionale al 15° Congresso Nazionale di Gela. Avendo manifestato la preferenza a passare la mano ad altro Socio nel compito di Consigliere (e a maggior ragione di Presidente), sono rimasto molto sorpreso della quantità di preferenze che ho ricevuto, ed ancor più su gli inviti a tornare indietro su i miei propositi, e ciò mi ha inevitabil-

Un saluto ed un "grazie" ai Soci

mente spinto a riflettere sulle mie ipotizzate decisioni, fino a rivederle. Sono contento di tanto affetto e fiducia, che spero di poter ricambiare con coerenza ed efficacia di azione. Va però ricordato che le Associazioni sono fatte dai Soci e quindi è dal lavoro, passione, capacità, fantasia di tutti Voi che dipenderà la crescita quantitativa e qualitativa delle nostre iniziative. Ho conosciuto in questi anni, di Congresso in Congresso, di mostra in mostra, tanti nuovi amici, tanti nuovi bravi fotoamatori, tanti nuovi grandi appassionati di Fotografia. Questo è il regalo più bello che ho avuto dal compito che mi è stato affidato e che ora avete voluto rinnovarmi. So di avere sempre meno tempo da dedicare alla U.I.F. e questo era il motivo principale che mi spingeva a "mollare". Non sono riuscito a farlo, quindi cercherò di mantenere l'impegno preso di onorare l'incarico che mi avete voluto affidare ancora per tre anni. Spero di riuscirci, con l'aiuto di tutti i Consiglieri, dei Segretari Regionali e

Provinciali, dei Delegati di zona e soprattutto di tutti Soci.
Ancora Grazie !!

Fabio Del Ghianda

Martinengo a Monferrato

Nello show room della Tenuta la Tenaglia sita nel cuore del Monferrato casalese a ridosso del Santuario del Sacro Monte di Crea, da venerdì 4 giugno al 3 agosto p.v., è possibile visitare la mostra dal titolo "Danza" immagini colore di Luigi Martinengo. L'inaugurazione avrà luogo venerdì 4 giugno alle ore 18,30 a cui seguirà la degustazione della linea dei prodotti della famosa azienda vitivinicola. L'ingresso è libero. L'esposizione delle opere tutti i giorni sino al 3 agosto 2004.